

LA PRESENTAZIONE ALL'HOTEL CITY DI ANCONA

L'omicidio Ramelli a fumetti

LA STORIA di uno degli omicidi politici più efferati d'Italia per la prima volta raccontata in un albo a fumetti. E' «Sergio Ramelli, quando uccidere un fascista non era reato» di Marco Carucci, che l'autore presenterà domani sera (ore 21) nella sala conferenze dell'Hotel City di Ancona. Con lui ci saranno Ennio Mencarelli e Luciano Hinna dell'associazione culturale il Quadrato, organizzatrice dell'evento. La graphic novel racconta la vita e la morte di Sergio Ramelli, giovanissimo militante di destra del Fronte della Gioventù discriminato, perseguitato e poi brutalmente aggredito e ucciso il 13 marzo 1975 da un commando di militanti comunisti di

Avanguardia operaia. L'albo è frutto di un lavoro durato più di un anno, con una sceneggiatura basata innanzitutto sugli atti del processo (non a caso, la prefazione del libro è stata scritta dal magistrato Guido Salvini, giudice istruttore del processo). Il volume, scritto da Marco Carucci e disegnato da Paola Ramella, fa rivivere direttamente il clima politico del periodo, un clima persecutorio, un clima di odio e di ingiustizia ricostruito anche attraverso testimonianze dirette. Il lavoro sui disegni affidato alla disegnatrice è stato particolarmente lungo e complesso, reso ancor più difficile dalla scarsità di materiale fotografico dell'epoca su Ramelli.



IL LIBRO
L'autore è Marco Carucci